

**CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO
SEDE DI PIEVE DI CORIANO**

Verbale della seduta dell'Assemblea Consorziale

SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DEL 06.11.2015

ATTO N. 15/2015

Prot. N. /2015

OGGETTO

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL GIORNO 06/11/2015

L'anno duemilaquindici, addì sei del mese di novembre alle ore 17,00, in 2a convocazione, si è riunita nella Sala Consiliare del Comune di Pieve di Coriano, l'Assemblea del Consorzio Oltrepo' Mantovano sotto la Presidenza del sig. Nosari Fabrizio e con l'assistenza della Dr.ssa Carmelita Trentini, Direttore del Consorzio.

Il Presidente, constatato che è stato raggiunto il numero legale, dispone perché il Direttore faccia l'appello, al quale rispondono n. **18** membri su 24 in carica:

Per l'Amministrazione Provinciale	---
Per il Comune di Borgofranco sul Po	SINDACO – LISETTA SUPERPI
Per il Comune di Carbonara di Po	SINDACO – MOTTA PAOLA
Per il Comune di Felonica	SINDACO – ANNALISA BAZZI
Per il Comune di Gonzaga	SINDACO – CLAUDIO TERZI
Per il Comune di Magnacavallo	SINDACO – ARNALDO MARCHETTI
Per il Comune di Moglia	----
Per il Comune di Motteggiana	SINDACO – FABRIZIO NOSARI
Per il Comune di Ostiglia	SINDACO – VALERIO PRIMAVERI
Per il Comune di Pegognaga	ASSESSORE – LETIZIA COMPARSI
Per il Comune di Pieve di Coriano	SINDACO – DANIELA BESUTTI
Per il Comune di Poggio Rusco	SINDACO – SERGIO RINALDONI
Per il Comune di Quingentole	SINDACO – ANNAMARIA CALEFFI
Per il Comune di Quistello	SINDACO – LUCA MALAVASI
Per il Comune di Revere	SINDACO – SERGIO FAIONI
Per il Comune di San Benedetto Po	-----
Per il Comune di San Giacomo Segnate	-----
Per il Comune di San Giovanni Dosso	SINDACO – ANGELA ZIBORDI
Per il Comune di Schivenoglia	-----
Per il Comune di Sermide	SINDACO – PAOLO CALZOLARI
Per il Comune di Serravalle a Po	
Per il Comune di Sustinente	SINDACO – MICHELE BERTOLINI
Per il Comune di Suzzara	ASSESSORE - BIANCHI
Per il Comune di Villa Poma	SINDACO – ALBERTO BORSARI

CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO SEDE DI PIEVE DI CORIANO
--

1. LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE (22/09/2015)

Il presidente dichiara aperta la seduta essendo stato verificato il numero legale e chiede ai presenti in relazione al primo punto, dopo aver ricevuto con la convocazione a questa assemblea anche il verbale della seduta precedente, se ci sono domande, chiarimenti o richieste in merito. Non essendoci nessun intervento il Presidente mette in votazione l'approvazione del verbale della seduta del 22.09.2015.

L'ASSEMBLEA CONSORZIALE

All'unanimità con voti favorevoli 18 su 18

DELIBERA

L'approvazione dei verbali della seduta precedente dell'Assemblea del 22.09.2015

2. PUNTO DELLA SITUAZIONE SULLA INDIVIDUAZIONE GESTORE UNICO RIFIUTI: CONFRONTO E ANALISI SITUAZIONE

Il presidente introduce il secondo punto all'ordine del giorno spiegando la scaletta degli interventi previsti in sequenza il Dr. Amanini (ass. Comune di Motteggiana già revisore dei conti di TEA), Bianchini e Comparsi membri della cabina di regia di Tea Ambiente, per l'inquadramento generale del problema legato alla individuazione del gestore unico sui rifiuti.

Il Dir. Amanini introduce l'argomento sul tema della modalità del servizio rifiuti e sottolinea come la norma per questa tipologia specifica di questo servizio preveda solo tre modalità di affidamento: in "house", oppure ad un operatore economico reperito sul mercato tramite *gara*, oppure con una *gestione in economia*. Le soluzioni percorribili sono ad oggi due : quella a *gara* oppure tramite una società in "house". La gara presenta vari aspetti critici: i costi per l'innovazione una volta esperito l'affidamento a chi vengono caricati, idem per i costi per il miglioramento del servizio che nel corso del tempo dell'affidamento si renderanno necessari e che al momento della gara non sono stati previsti ma che si manifesteranno, ecc...L'ipotesi della società in House presenta la possibilità di avere uno o più partner privati, di configurare una scala territoriale d'intervento (non avendo la regione Lombardia definito gli ambiti) e di aver "garantito" una serie di problematiche pregresse, avendo la gestione sul territorio e tramite TEA Ambiente una storia che ci trasciniamo e che non possiamo dimenticare: i debiti pregressi di SIEM, il problema della gestione degli insoluti, gli investimenti fatti ed in corso di ammortamento.

Interviene a questo punto l'assessore Bianchini del Comune di Sermide incaricato del Consorzio di rappresentare, insieme con L. Comparsi del Comune di Pegognaga, il Consorzio all'interno della Cabina di Regia di TEA. Lo stesso assessore distribuisce ai convenuti (vedi allegato) una relazione dagli stessi predisposta, per spiegare il lavoro svolto all'interno di tale cabina di regia che fotografa la situazione attuale. Vengono spiegati gli indicatori di raccolta dati in merito alla raccolta dei rifiuti , alle percentuali di differenziata, all'analisi dei costi medi del servizio rispetto alla

CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO SEDE DI PIEVE DI CORIANO

Lombardia ed ad altri ambiti. Vengono esplicitate anche le proposte che sono contenute in relazione agli investimenti che TEA ipotizza di fare e le migliorie dei servizi. Bianchini evidenzia infine i rischi di una gara pubblica che mette di fronte i Comuni a molte problematiche anche in termini di potere contrattuale.

A completamento dell'intervento ed in particolare di quest'ultimo punto interviene l'Ass. L. Comparsi del Comune di Pegognaga sottolineando l'aspetto dei debiti ancora aperti con SIEM e di cui TEA ha assorbito il piano di rientro ancora non concluso.

Interviene l'Ass. Denis Canossa del Comune di Poggio Rusco che ha partecipato alla riunione promossa da Comune di Curtatone (comune che ha deciso di gestire in economia il servizio) in cui sono state evidenziate alcune discrasie in relazione ai verbali per la definizione delle tariffe che furono fatte in sede di gara (quando poi fu affidata a Mantova ambiente) e l'applicazione delle stesse nel corso del tempo. L'assessore ha spiegato che è stato richiesto l'invio di questi verbali a tutti i comuni soci. Inoltre è uscita l'idea di verificare presso altre strutture di gestione rifiuti le tariffe applicate e quindi di verificare con attenzione visto l'importanza di questo servizio.

Interviene l'Assessore Fabio Zacchi del Comune di Poggio Rusco che chiede che siano verificati i seguenti punti: 1) la delibera di adesione dei Comuni a Mantova Ambiente in cui era chiesto il prezzario 2008 e quindi i prezzi che furono inseriti a gara; 2) che fine ha fatto il Comitato di Controllo che era stato istituito che sarebbe molto utile ripristinare per verificare i Bilanci; 3) verificare in modo puntale l'argomento costi discariche post mortem e la questione dei debiti pregressi.

Interviene l'Ass. Bianchini per sottolineare che la cabina di regia resta un tavolo tecnico permanente .

Interviene il Presidente F. Nosari per sottolineare il problema delle quote di maggioranza del Comune di Mantova, ma che da incontri avuti con il neo sindaco Palazzi vi è molta disponibilità ad interloquire. Inoltre il presidente sottolinea che in questa fase i Comuni si trovano in una posizione di forza e che quindi è il momento per predisporre un documento di proposte/ricieste di cui poi TEA dovrà tener conto.

Interviene l'assessore D. Benfatti del Comune di Pegognaga che racconta l'esperienza del Comune di Rodigo che gestisce anch'esso in economia il servizio. Secondo l'Assessore D. Benfatti tale esperienza è un tornare indietro rispetto alla situazione attuale di gestione del servizio. Di conseguenza egli propone di : consolidare l'esperienza di territorio come fronte comune ed unitario per la gestione di questo tipo di servizi, ed in secondo luogo di valutare attentamente la situazione perché oggi siamo in una situazione in cui è difficile fare una scelta fra una soluzione ed un'altra in modo netto in quanto abbiamo molti problemi irrisolti per esempio tutto il pregresso degli insoluti, che restano un problema molto grosso. In Terzo luogo dobbiamo approfittare del dialogo aperto con il Comune di Mantova che rappresenta un elemento importante. Infine di grande rilevanza la possibilità di confermare il gruppo di lavoro della cabina di regia che verifichi costantemente il lavoro di Mantova Ambiente.

Interviene il Sindaco di Sustinente M. Bertolini che sottolinea come i debiti di SIAM siano suddivisi su 400.000 abitanti e dunque non sarebbero un problema irrisolvibile come invece più importante il problema della gestione delle discariche post mortem. Infine il tema della trasparenza sulle tariffe (quelle messe in gara e quelle applicate) che diventa dirimente e di cui il sindaco auspica un chiarimento al fine di poter prendere una decisione definitiva in merito all'affidamento.

Interviene il Sindaco di Villa Poma A. Borsari che sottolinea l'importanza di lavorare insieme e di presentarsi come un fronte unito. Uno degli aspetti di maggior rilievo è

CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO SEDE DI PIEVE DI CORIANO

quello di ottenere il massimo risultato per i nostri cittadini, quindi bisogna porre attenzione alle tariffe ma anche al miglioramento dei servizi come ad esempio gli adeguamenti dei centri di raccolta. Valutare tutte le opzioni ma alla fine puntare sulla qualità del servizio (non si può tornare indietro) anche se bisogna porre una costante attenzione all'aspetto economico e finanziario che va monitorato continuamente. E' dunque necessario istituire un gruppo di lavoro che controlli e valuti costantemente l'evoluzione dei servizi e dei costi e che dunque possa portare ad un lavoro costante di controllo e possa anche portare a proposte per soluzioni migliorative.

Interviene infine il Presidente Nosari che sottolinea come l'obiettivo a cui tendere sia arrivare alla situazione di "rifiuti zero" una soluzione innovativa ma che ovviamente comporta anche costi ed investimenti.

Dopo il lungo dibattito il Presidente propone all'assemblea di prendersi 7/10 giorni di tempo per decider quale scelta effettuare in modo definitivo ed istituire un Gruppo di lavoro (come proposto da molti) per costruire una documento/proposte da sottoporre all'attenzione di TEA/Mantova ambiente.

Interviene il Sindaco do Gonzaga C. Terzi, evidenziando come questo tipo di dibattito e di lavoro doveva essere iniziato molto tempo prima, però infine concorda sul metodo di lavoro scelto e su come s'intende procedere.

Riprende la parola il Presidente F. Nosari proponendo i nomi delle persone che andranno a costituire questo gruppo di lavoro e cioè: L. Comparsi, Bianchini (già membri della cabina di regia di Mantova Ambiente), Canossa, Sacchi e Bianchi e che avranno il compito di predisporre questo documento e proposte da sottoporre all'assemblea per l'approvazione e successivamente a TEA.

Il presidente mette in votazione la decisione del metodo di lavoro e della istituzione del gruppo.

L'ASSEMBLEA CONSORZIALE

All'unanimità con voti favorevoli 18 su 18

DELIBERA

quanto proposto dal presidente e rinvia la decisione in merito alla decisione sulla individuazione del gestore unico per i rifiuti e l'istituzione del gruppo di lavoro nei nominativi delle persone indicate.

3. AGGIORNAMENTO SITUAZIONE PROPOSTA GAL NUOVO PSR 2014-2020

Il presidente introduce il terzo punto all'odg lasciando la parola al Presidente del GAL A. Pastacci che interviene in assemblea per spiegare ai soci pubblici del GAL Oltrepò mantovano la situazione dei nuovi assetti territoriali venutasi a creare. A. Pastacci presenta attraverso un excursus la nuova situazione determinata dal nuovo bando regionale della misura 19 che prevede la costituzione di nuovi GAL e soprattutto la volontà Regionale di ridurre il numero dei GAL dagli attuali 16 ai possibili 10/12 della nuova programmazione. In questa prospettiva il GAL Oltrepò mn già dal 2014 iniziò a lavorare per la costruzione di una nuova strategia e prospettiva

CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO SEDE DI PIEVE DI CORIANO

(concretizzata nella manifestazione d'interesse presentata in regione Lombardia nell'Aprile del 2014) in cui si prendeva in considerazione la visione di una unificazione delle aree Leader mantovane per proporre una unica soluzione di PSL. Il primo approccio con il GAL Oglio po fu negativo in quanto l'attuale struttura del GAL rifiutò questa proposta e dunque si cominciò a lavorare con il GAL colline moreniche per valutare un'asse di progetto in questa direzione. Il nostro obiettivo è sempre stato quello di portare a casa i fondi del PSR per le aree Leader che riteniamo fondamentali per continuare a sostenere lo sviluppo dei nostri territori. Dopo questa prima fase di negoziati, si è aperto un nuovo fronte con una serie di Comuni (circa 10 tra cui Viadana, Casalmaggiore, ecc) della zona dell'Oglio po, che hanno dimostrato interesse per la costruzione di una progettualità di area vasta della parte sud orientale delle aree Leader della Lombardia, in particolare quelle collocate sull'asse del Fiume PO e dunque hanno aperto un dialogo con noi. A questo punto il "vecchio" GAL vuole incontrare il GAL Oltrepò Mn e nella giornata di oggi si svolge un incontro in provincia alla presenza del presidente del GAL Oglio Po G.Torchio e altri rappresentanti, che vogliono istituire una cabina di regia fra i due GAL per valutare soluzioni future possibili mantenendo però inalterata la struttura del vecchio GAL. A. Pastacci riferisce all'Assemblea di come ha spiegato a questa rappresentanza, di come è strutturato l'oltrepò mantovano, con un Consorzio che resta l'asse portante e strutturale dell'organizzazione territoriale ed una serie di società strumentali (come il GAL) che nascono, muoiono ed eventualmente si ricostituiscono in forme nuove sulla base degli obiettivi da raggiungere e sulla base delle funzioni che devono assolvere. Dunque questa impostazione organizzativa è per il territorio dell'oltrepò mantovano molto importante, strategica (per contenere i costi ed essere flessibile) e non crede ci siano indicazioni contrarie per modificarla.

Interviene P. Calzolari sindaco di Sermide, informando l'Assemblea di come ci siano stati alcuni incontri con il gruppo dei comuni che vogliono ragionare su di una nuova idea di GAL in cui si è parlato di una progettualità inclusiva e non chiusa e dunque come ci sia la massima disponibilità ad accogliere un partenariato che si amplia e che sia accogliente. Nell'incontro di cui faceva riferimento Pastacci (in cui era presente anche Calzolari) lo stesso riporta che non sono stati fatti passi avanti nella logica di cui sopra, ma si è vista una posizione di chiusura e di mantenimento dello status quo, senza aperture rispetto alla costituzione di un nuovo soggetto, una nuova governance ed una nuova progettualità.

Interviene a seguire A. Pastacci sottolineando come sia fondamentale per il territorio dell'oltrepò mantovano andare avanti con la miglior strategia possibile che ci assicuri di portare a casa il risultato e quindi costruire un progetto di PSL vincente. Il capofila in questa fase potrebbe essere sia la Provincia di MN sia il Consorzio per cercare un ente terzo che "traghetti" questa fase di vecchi GAL in "transition" alla nuova struttura.

Dopo questa presentazione il presidente Nosari apre il dibattito e mette in votazione la proposta di partecipare alla nuova programmazione leader 2014-2020 con una nuova progettualità aperta a nuove soluzioni che superino anche le strutture gestionali attuali, oppure la via della fusione con la vecchia struttura dell'oglio po.

L'ASSEMBLEA CONSORZIALE

All'unanimità con voti favorevoli 18 su 18

**CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO
SEDE DI PIEVE DI CORIANO**

DELIBERA

di procedere per la costruzione di una nuova progettualità d'area vasta, aperta ed inclusiva a tutti i territori Leader che vorranno aderire, di chiudere le vecchie strutture esistenti e di predisporre un nuovo progetto d'area vasta nella zona sud orientale della provincia lungo l'asse del Po, di prevedere una nuova struttura di governance. Si da mandato al presidente del GAL ed alla struttura esistente di procedere in tale direzione e di presentare al più presto all'Assemblea del Gal e dunque anche al partenariato privato le linee guida del nuovo PSL.

4. VARIE ED EVENTUALI

Nessuna prevista e discussa.

* o * o * o

Con separata unanime votazione la presente, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del TUEL 267/2000, è dichiarata immediatamente eseguibile.

* o * o * o

Letto, confermato e sottoscritto

IL DIRETTORE
(Trentini)

IL PRESIDENTE
(Nosari)

**CONSORZIO OLTREPO' MANTOVANO
SEDE DI PIEVE DI CORIANO**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Publicato all'Albo Pretorio sul sito del Consorzio (www.oltrepomantovano.eu) il _____ e vi rimarrà per gg. 15 consecutivi.

IL DIRETTORE
(Trentini)

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____ (art. 124 T.U.E.L. D. Lgs. n. 267/2000)

- non essendo pervenute richieste di invio al controllo;
- non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione.

IL DIRETTORE

ESITO CONTROLLO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/18.08.2000 in data _____;
- per l'esame favorevole dell'O.RE.CO. nella seduta del _____.

IL DIRETTORE
